



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

"Casa Consortile della Legalità"

<p>► Registro proposte atti deliberativi n. <u>43</u> del <u>30/10/2020</u> Settore <u>STAFFES 45</u> Servizio/ Ufficio</p> <p>► Proposta depositata all'Ufficio Deliberazioni il <u>17/12/2020</u> con il parere favorevole del Dirigente del Settore, registrata al n. <u>319</u> anno <u>2020</u>.</p> <p>► Consegnata al Dirigente dei Servizi Finanziari con nota del <u>30/10/2020</u> e restituita con nota del <u>16/12/2020</u>.</p> <p>► Sottoposta all'esame del Consiglio Comunale nella seduta del <u>23/02/2021</u>, ore <u>09:00</u>.</p>	<p>ESECUTIVITA'</p> <p>⊗ Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;</p> <p>⊗ Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;</p> <p>⊗ Art.16, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;</p>
--	---

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 5 del 23/02/2021

OGGETTO: Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere.

L'anno duemila ventuno il giorno ventitré (23) del mese di febbraio alle ore 09:00 in Mazara del Vallo, nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per dare corso alla seduta di ordinaria in modalità video-conferenza.

Fatto l'appello nominale dei 24 Consiglieri in carica, in conformità all'elenco sotto riportato, risultano:

N.	cognome e nome	P	A	N.	cognome e nome	P	A
1	GANCITANO VITO	X		13	PIPITONE IGNAZIO MAURIZIO	X	
2	MARINO PIETRO	X		14	BONANNO GIUSEPPE	X	
3	CHIRCO ENZA	X		15	GAIAZZO ANTONINO	X	
4	EMMOLA GIOACCHINO	X		16	COLICCHIA ANTONIO	X	
5	IACONO FULLONE GIOVANNI		X	17	BOMMARITO MATTEO		X
6	MARASCIA STEFANIA	X		18	ZIZZO ANTONINO	X	
7	PALERMO GIUSEPPE	X		19	BILLARDELLO GIROLAMO	X	
8	CALCARA FRANCESCA MARIA	X		20	CASALE GIANFRANCO	X	
9	GIACALONE ISIDONIA	X		21	QUINCI ILENIA	X	
10	CORONETTA ANTONELLA	X		22	GILANTE CESARE	X	
11	GRILLO VALENTINA	X		23	GIARDINA MASSIMO	X	
12	D'ALFIO ARIANNA	X		24	RANDAZZO GIORGIO		X

OGGETTO: Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere.

TESTO DELLA PROPOSTA

PREMESSO che i consiglieri comunali e le commissioni consiliari permanenti esercitano il diritto di iniziativa anche attraverso la predisposizione di proposte deliberative, nelle materie di competenza, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 24 e dell'art. 13, comma 4, del vigente Regolamento sui lavori del consiglio comunale;

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere*", predisposta dal Gruppo Consiliare "Partecipazione Politica" e trasmessa al presidente del consiglio comunale per i successivi adempimenti con nota prot. n. 57162 del 01/09/2020;

VISTA la nota prot. n. 58727 del 07/09/2020 con la quale il Presidente del consiglio comunale ha trasmesso al segretario generale la proposta di deliberazione in argomento, per la relativa istruttoria;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione in argomento è stata assegnata, per l'istruttoria, dal segretario generale alla Posizione Organizzativa dello Staff Servizi Generali e Strategici;

VISTO il testo definitivo della proposta "*Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere*", costituito da n. 25 articoli, che si allega al presente atto sub lett. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente regolamento disciplina l'istituzione, le funzioni e le prerogative dei Comitati di Quartiere, in armonia con i principi e con gli indirizzi fissati dallo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, ai fini del controllo preventivo di regolarità, rispettivamente amministrativa e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., di cui ai pareri redigendi in calce, può attestarsi che il presente provvedimento comporta riflessi economici indiretti sulla situazione economico-finanziaria/patrimoniale dell'Ente in termini di maggiori spese al momento non quantificabili;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.);

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale sui lavori del consiglio comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Per i motivi di cui in premessa:

PROPONE

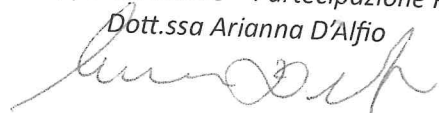
- 1) **Di approvare** l'allegato "*Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere*", predisposto dal Gruppo Consiliare "Partecipazione Politica", costituito da n. 25 articoli, che si allega al presente atto sub lett. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di disporre** che l'allegato regolamento, ove approvato, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
- 3) **Di dare atto** che, con l'entrata in vigore del presente provvedimento, debbano intendersi abrogate tutte le altre norme regolamentari incompatibili o in contrasto da quanto disposto dall'allegato Regolamento.

Il Titolare di P.O.
Dott.ssa Anna Asaro



I proponenti
(Per il Gruppo Consiliare – Partecipazione Politica)

Dott.ssa Arianna D'Alfio



*Seduta ordinaria in modalità video-conferenza del 23/02/2021
Deliberazione consiliare n. 5 del 23/02/2021*

OGGETTO : REGOLAMENTO COMUNALE DEI COMITATI DI QUARTIERE.

Il **presidente**, pone in trattazione il punto n.4, iscritto all'O.d.G., avente ad oggetto: "Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere", ed invita il consigliere D'Alfio a relazionare.

Risultano presenti 24 consiglieri su 24 (Il Presidente, Marino, Chirco, Emmola, Iacono, Marascia, Palermo, Calcara, Giacalone, Coronetta, Grillo, D'Alfio, Pipitone, Bonanno, Gaiazzo, Colicchia, Bommarito, Zizzo, Billardello, Casale, Quinci, Gilante, Giardina e Randazzo).

Sono presenti: Il sindaco Salvatore Quinci, gli assessori Vito Billardello, Vincenzo Giacalone, Germana Abbagnato, Michele Reina, Pietro D'Angelo, Giacomo Mauro, Alessandro Norrito, il componente del Collegio dei Revisori dei Conti Carmelina Volpe e i dirigenti Maurizio Falzone, Maria Stella Marino, arch. Antonia Russo.

Il consigliere D'Alfio: Allora: "Deliberazione Consiglio Comunale Regolamento Comitati di Quartiere". Sicuramente è con immenso orgoglio che dopo tanto lavoro e dopo tante tribolazioni perviene oggi in Aula per il Dipartimento l'approvazione definitiva il Regolamento Comunale che prevede, anche nel nostro Comune, l'istituzione dei Comitati di Quartiere. Uno strumento nel quale crediamo tanto e che permetterà di dare la voce e la reale possibilità di partecipare alla vita, alla crescita della nostra comunità a tutti quei cittadini che vorranno prendersene cura di questa comunità perché ne dovrà valere sempre la gioia di prendersi cura della nostra comunità. Partecipare significa sicuramente esserci, partecipare significa provare a cambiare, partecipare significa assumere su di sé un pezzettino di responsabilità, partecipare come strumento per essere i protagonisti del proprio territorio e del proprio futuro dove i cittadini rinunciano al diritto di delega e si auto arrogano la possibilità di esserci, la possibilità di prendere in mano le sorti della comunità nella quale vivono. Questo processo che è parte sostanziale del nostro percorso politico ed è quello che ci ha spinto a convogliare le nostre forze nel programma elettorale di Salvatore Quinci Sindaco perché partecipare alla vita democratica e civica della comunità a nostro avviso è l'unica strada che può essere percorsa per riuscire a convogliare le spinte positive e le spinte propositive che sono inspie nel nostro tessuto sociale. La nostra comunità ha sicuramente bisogno di tutti per cercare di migliorare attraverso nuove idee, attraverso nuovi progetti e attraverso nuove iniziative. La vita quotidiana e la realtà che ci troviamo a vivere ogni giorno può essere affrontata in maniera diversa se ognuno di noi accompagna l'altro in un pezzettino di strada e questa necessità di un nuovo, di una nuova responsabilità politica, di una nuova responsabilità civica lo stabilisce direttamente la nostra carta costituzionale che nel 2001 subisce una modifica nell'art. 118 nel quale viene stabilito il "Principio di Sussidiarietà Orizzontale". Cosa significa "Sussidiarietà Orizzontale?" Significa che ogni cittadino ha il dovere di prendersi cura dell'Ente Locale è il cittadino che si muove per il benessere della propria comunità, l'attività amministrativa di contro è sussidiaria a quelle che sono le istanze dei cittadini questa è una rivoluzione apocalittica non è il cittadino che delega è il cittadino che si propone è il cittadino che si assume un pezzettino di responsabilità, come diceva il Sindaco è il cittadino che si alza dalla poltrona e inizia a dare il proprio contributo. I Comitati di Quartiere sono proprio un pezzettino di questo

strumento, consentire al cittadino di prendersi cura della comunità in cui vive e quale è la prima comunità se non proprio il Quartiere nel quale abita, la capacità di prendersi cura del quotidiano avendo come interlocutore preferenziale l'Amministrazione. Rientra in quello che è il nostro progetto che, come diceva il Sindaco, porta avanti le istanze della gente, il contributo di tutti i cittadini e quindi seguirà il Regolamento sulla gestione condivisa dei beni comuni, seguiranno i patti di collaborazione che serviranno a stringere proprio questa alleanza vera tra i cittadini e chi ha l'onere di amministrare la cosa pubblica perché in giro c'è tanta forza positiva e propositiva e dobbiamo riuscire a convogliare che dobbiamo riuscire a mettere in rete. A Mazara ci saranno 12 Quartieri, si è valutata una divisione territoriale che tenesse conto delle caratteristiche culturali, territoriali dei Quartieri. Qual è lo scopo del Comitato di Quartiere? Prendere per mano una piccola parte della comunità, la comunità nella quale si vive e farsi carico delle istanze di questa comunità, il Comitato di Quartiere non è una circoscrizione elettorale sono altro non è una estrinsecazione della suddivisione Amministrativa è altro. Il Comitato di Quartiere fa riferimento a testi normativi differenti rispetto alla organizzazione dell'amministrazione cittadina, i Comitati di Quartiere sono organismi apolitici, cosa che non può essere una circoscrizione elettorale perché ci sono delle liste alle quali si candidano che necessariamente potrebbero avere anche la presenza di partiti, senza scopo di lucro non svolgono attività commerciali sono fondati unicamente sull'attività volontaristica e gratuita dei cittadini residenti e sono quelle organizzazioni ai quali l'Amministrazione Comunale riconosce il ruolo primario di promuovere la partecipazione democratica alla vita della comunità, ne fanno parte, infatti, tutti i residenti nel Quartiere che ne avessero voglia di età superiore ai 16 anni, cosa che non potrebbe essere per le liste elettorali, delle circoscrizioni elettorali perché di contro dovrebbero essere maggiorenni per poter avere l'elettorato attivo e passivo. L'importanza di questo strumento che veramente si pone come un qualcosa di diverso e rientra in un'ottica veramente di condivisione e di mettere in comunione quelle che sono le caratteristiche, le (audio disturbato) di ciascuno è il fatto che il Regolamento ne assume con un'evidenza così tanta dignità che l'interlocutore del Comitato di Quartiere è il Sindaco perché significa che il Comitato di Quartiere che è quell'organo che si pone come obiettivo principale quello di guardare al benessere della piccola comunità potrà rivolgersi direttamente al Sindaco per formulare istanze, per portare avanti quelle che saranno le iniziative ritenute più idonee per consentire una migliore vita all'interno del Quartiere ciascuno di noi prende un pezzettino della propria responsabilità, del proprio voler essere cittadini attivi e contribuire in questo senso. Questo è un testo sicuramente scritto a quattro mani che ci ha impegnato tanto sono state tante le giornate spese a cercare di fare la quadra, a cercare di portare avanti un testo che riuscisse a cogliere effettivamente tutti i vari aspetti di cui si voleva colorare, appunto, il Regolamento e ho visto la collaborazione di tanti professionisti che ci corre l'obbligo ringraziare perché hanno deciso di aiutarci nella redazione di questo Regolamento in maniera gratuita, incondizionata e sicuramente tra questi va ricordato e ringraziato l'Architetto Mario Tumbiolo prima ancora che venisse nominato esperto del Sindaco e ci ha permesso di dare una connotazione anche storico-culturale nella divisione dei Quartieri, ma lo stesso al Geometra Foderà o a Marco Tumbiolo che hanno permesso la definizione da un punto di vista proprio topografico della divisione dei Quartieri e poi questo Regolamento è sicuramente frutto del cuore, della voglia di partecipare di tanti uomini e di tante donne che portano avanti il nostro progetto civico per Mazara, di chi ci ha creduto all'inizio e di chi continua ancora a crederci e che nonostante le divergenze, nonostante i cambiamenti di rotta sono sicura che condividono assieme a noi il fatto che l'unica strada

per riuscire a costruire una Mazara del Vallo un po' diversa e chiamare tutti alla responsabilità, chiamare tutti alla condivisione. Quindi sicuramente Consigliere Colicchia questo è un Regolamento che parla anche di lei perché lei è con lei che è nato anche questo progetto è un Regolamento che parla alla Consigliere Marascia, è un Regolamento che parla al Consigliere Emmola, è un Regolamento che parla a tutti coloro che effettivamente capiscono che Mazara non si salva da sola e che la responsabilità è affidata a ciascuno di noi e che il Quartiere è quella piccola comunità che nella sua essenza già rispecchia quello che è la comunità cittadina ed è per questo che tutti debbano avere cuore nel gestire la cosa pubblica e farsi portavoce di quelle che sono le istanze (audio disturbato) necessità del territorio. La partecipazione è necessaria per rigenerare la democrazia e noi vogliamo che Mazara sia una Città democratica, vogliamo che Mazara sia una Città nella quale tutti hanno la possibilità di parlare, hanno tutti la possibilità di mettersi in gioco, prego tutti quindi di essere strumento e garanti del diritto di cittadini sancito dalla Costituzione di essere veramente pronti a prendersi cura della propria comunità e passare davvero, come diceva il Sindaco, da una politica partecipativa ad una politica contributiva dove tutti si assumono un pezzettino della responsabilità, dove tutti contribuiscono con il proprio talento, con il proprio saper fare a mettersi a disposizione della comunità. Grazie.

Il consigliere Randazzo: Chiedo la parola, Presidente.

Il presidente: Grazie, Consigliere D'Alfio. Consigliere Randazzo, un attimino prima i pareri e poi apro la discussione generale. Invito il Segretario a leggere i pareri per l'atto, prego.

Il segretario generale: Allora parere di regolarità tecnica, favorevole; parere di regolarità contabile, favorevole così pure come favorevole pure il parere del Collegio revisori dei conti; poi la I Commissione Consiliare è favorevole all'unanimità; parere della Commissione Statutaria, favorevole all'unanimità.

Il presidente: Grazie, Segretario. Ha chiesto di parlare il Consigliere Randazzo, prego ne ha facoltà.

Il consigliere Randazzo: Grazie, Presidente. Presidente farò un ragionamento molto serio e l'appello ai Consiglieri Comunali soprattutto di Maggioranza.

Il presidente: Perché quando fa discussione non la fa sempre seria. Prego.

Il consigliere Randazzo: No, no la faccio seria però qua l'argomento è molto, ma molto delicato perché riguarda la democrazia del territorio. Premesso che chi vi parla aveva intenzione l'ha pure esplicitato pubblicamente che nel mio progetto si parlava addirittura di deleghe territoriali agli Assessori a rotazione proprio per dare una maggiore rappresentatività a ogni singolo Quartiere e avere una politica meno distante tra l'eletto e il cittadino però mi sorprende apprezzandone nonostante ciò l'intento moralistico e per certi versi filosofico della questione ovvero quale deve essere il risultato mi sorprende che colleghi come l'amica Arianna D'Alfio che hanno un pizzico di cultura giuridica istituzionale possano sposare un tema così importante con una farraginosità

incredibile. Io credo che l'approccio che bisogna avere su l'istituzione dei Quartieri sia prevalentemente quello culturale ovvero di fare emergere la storia e le tradizioni di quelle piccole comunità che si innescano in un territorio grande ma non grandissimo come Mazara del Vallo senza scendere in meccanismi che portano all'istituzione di un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario, un'Assemblea, il Tesoriere che nei rapporti con l'Amministrazione vi è un vincolo di risposta entro i 90 giorni quando sappiamo che qua abbiamo la difficoltà pure a rispondere all'accesso agli atti dei singoli Consiglieri Comunali nei 10 giorni lavorativi, il sistema elettorale, "L'Election Day" che avrà un costo, una sorta di meccanismo creato ad arte che porta ad avvicinare il sistema territoriale politico come una sorta di meccanismo del grande elettore all'americana, non dobbiamo fare finta di non essere a Mazara del Vallo amici miei, qua viviamo in un territorio dove ancora Consiglieri Comunali o aspiranti tali girano per le sezioni elettorali con il taccuino ben sapendo che dalla sezione 49 o piuttosto che dalla sezione 32 ci si aspettano 3 voti o 12 voti ben sapendo questi 12 voti da chi arrivano. Quindi questo meccanismo che porta all'elezione dei Rappresentanti con un'Assemblea, un Presidente, un Vicepresidente che rimangono in carica se pur gratuitamente va in netta contraddizione con lo spirito volontaristico di avvicinare la gente al territorio perché lì si creeranno sacche di potere di rappresentanze elettorale che porteranno ognuno di noi che fa politica nell'ambizione di andare a decretare un Sindaco, una coalizione primo a farsi carico e a tentare di coinvolgere quel grande elettore e poi se ci rimane tempo andare a coinvolgere il singolo cittadino nell'espressione di un consenso in un contesto elettorale. Io credo che tutto questo bisogna tagliarlo, io credo che tutto questo bisogna evitarlo perché purtroppo siamo in una cultura del meridione dove c'è ancora il voto clientelare e certificato e questo sistema farraginoso, con 3.000 cariche che sostituisce di fatto il ruolo del Consigliere Comunale ma ditemi un po' ma se noi prevediamo tutto questo per ogni Quartiere che senso ha votare il Consiglio Comunale, che senso ha che il Consiglio Comunale prenda il consenso dei cittadini attraverso le sezioni elettorali, le sezioni elettorali sono nate proprio per questo per dare rappresentatività di tutto il territorio e allora facciamo un'altra cosa facciamo i Quartieri, facciamo che questi Quartieri siano rappresentati spontaneamente dalla società civile che basta che diano disponibilità all'Amministrazione ad essere incluse annualmente in quell'Assemblea che verrà organizzato come organo consultivo in maniera libera, un cittadino presente istanza la scadenza è di un anno: "Io voglio far parte dell'Assemblea di Quartiere" e quell'Assemblea di Quartiere si autodetermina, decide alcuni aspetti della propria vita localistica del Quartiere e vengono presentate o al Consiglio Comunale o direttamente al Sindaco senza tutto questo marchingegno perché tutto questo porterà a istituire sacche di potere, qua si parla di incompatibilità, di ineleggibilità ora ditemi una cosa, uno che fa il Parlamentare o ha un incarico istituzione di rilievo non può partecipare alla vita pubblica del proprio Quartiere dando il proprio contributo? Ma io credo che il meccanismo sia sbagliato è proprio per quello che è stato detto poc'anzi al di là di quello che è uscito dalle Commissioni Consiliari, in cui io per esempio non ci sono, io credo che l'appello fatto alla partecipazione, al coinvolgimento, alla proposizione fatto dal Sindaco e anche dai Consiglieri Comunali di Maggioranza ora in questo caso deve trovare la sua migliore applicazione dovete essere consequenziali facendo un patto politico di onore tra tutti i Consiglieri Comunali, questo Regolamento non si può approvare a colpi di maggioranza, questo Regolamento deve avere minimo la maggioranza assoluta del Consiglio Comunale e per fare questo secondo me, amici miei, bisogna oggi fare un piccolo passo indietro ritiriamolo quest'atto deliberativo, limiamo questi spigoli che possono far correre il rischio di avere un voto più certificato e

clientelare del nostro territorio facciamo prima altre cose. Io, per esempio, vi do uno spunto nel '99 credo fu fatto un decreto un DPR (Decreto del Presidente della Repubblica) che prevedeva il taglio delle sezioni elettorali proprio per rendere meno certificabile e rintracciabile il voto, Mazara del Vallo oggi potrebbe applicare quel decreto tagliando da 50 a 35 sezioni il nostro territorio dal punto di vista elettorale e credetemi nel momento in cui voi tagliate da 50 a 35 le sezioni elettorali chi gode di un voto cosiddetto certificato entra in tilt nell'andare a identificare chi l'ha votato o no, il cittadino di certo ottiene il beneficio di votare con maggiore libertà nella competizione elettorale. Io credo che tutto questo vada in netta controtendenza perché se si vuole veramente fare, avere un rapporto istituzionale che accorci la distanza tra cittadino ed eletto dei Quartieri della Città a questo punto facciamo una cosa semplicissima, chiediamo come ha fatto magari il neo costituito Comune di Misiliscemi di costituirsi in Comune approvato dall'Assemblea regionale siciliana e chiediamo la stessa Assemblea che a Mazara vengano istituite le circoscrizioni quantomeno si getta la maschera del finto atteggiamento apartitico e ci sono delle forze politiche che legittimamente si misurano e creano un Consiglio di circoscrizione e un Presidente di circoscrizione ma tutto questo è qualcosa di parallelo è perverso rispetto a quello che potrebbe essere una naturale connotazione io ricordo che a Marsala, che forse è il territorio che si estende per più chilometri in tutta Italia, si è tornato indietro rispetto alla questione delle circoscrizioni e non mi dovete dire che: "Mazara del Vallo ha la stessa medesima esigenza di distanza territoriale che porta a fare un meccanismo ad attuare un meccanismo del genere", per favore Consigliera D'Alfio lei che ha studiato Giurisprudenza, mi rivolgo in maniera... lei non può avvallare un Regolamento che prevede "L'Election Day" per tre anni con Presidente, Vicepresidente, Assemblea, Tesoriere che si rapporta con il Sindaco, che ha potere di iniziativa, che scavalca totalmente il Consiglio Comunale ...

Il consigliere D'Alfio: Sono le Regole.

(Voci sovrapposte)

Il presidente: Consigliere Randazzo, lei si rivolga a me.

Il consigliere Randazzo:... che tutti quanti rappresentiamo, lei non lo può avvallare perché non siamo a Tradate, non siamo nemmeno a Gorizia dove la politica si distingue per consenso libero a volte e non... siamo a Mazara del Vallo qua abbiamo persone che cammino con il voto, con il taccuino con le sezioni in mano, se voi volete creare questo sistema troverete barricate non potete più parlare di sistema di partecipazione, di compromesso in Consiglio Comunale, di dialogo e tutte quelle belle parole che abbiamo sentito poc'anzi questo non è accettabile, non è accettabile perché ripeto domani mattina chiunque voglia fare politica nel nostro territorio farà bene perché il meccanismo lo consentirà, non di andarsi a rapportare con il cittadino facendo il cosiddetto a porta a porta basta che prendo il capo-testa di ogni singolo Quartiere e abbiamo fatto il Deputato o il Consigliere Comunale o il Sindaco è sbagliato Consigliera D'Alfio è inutile che fa così non deve vivere nel paese. Grazie, Presidente. Io chiedo il ritiro, facciamo una bella Conferenza di Capigruppo allargata con tutti i Consiglieri Comunali e piano piano lo portiamo in Consiglio Comunale con una Maggioranza ampissima, non si può approvare un atto del

genere con un Consiglio Comunale a soli colpi di maggioranza è come se modifichiamo la Costituzione, Presidente, con la maggioranza dei presenti e basta, sfruttando l'assenza degli altri. Grazie.

Il presidente: Grazie. Ha chiesto di parlare il Consigliere Colicchia, prego ne ha facoltà.

Il consigliere Colicchia: Grazie, Presidente. Allora in merito al Regolamento dei Comitati di Quartiere io ho apprezzato l'intervento del Consigliere D'Alfio perché io penso che lei non faccia mai e lo sto dicendo veramente con cognizione di causa non faccia mai dietrologia quando fa gli interventi in Consiglio Comunale, però io mi baso sempre sulle esperienze personali, finora che cosa è successo all'interno del Comune di Mazara del Vallo? Perché è inutile che noi ci nascondiamo, esistono dei Consiglieri di serie A, esistono dei Consiglieri di serie B ve lo posso dire da ex componente di questa Maggioranza e non facciamo gli ipocriti. Cosa succederà per quanto riguarda il discorso dei Comitati di Quartiere? Che tutte le forze politiche, chi si interessa alla politica avrà il proprio candidato nella zona Trasmazzaro ci sarà il candidato dell'Onorevole x o del Consigliere o della forza politica y, poi sapete cosa succederà? Perché i fatti lo dicono, non è che io dico: "Succederà questo" in una problematica dove si parlava praticamente di Scuole a Mazara del Vallo dove facciamo nomi e cognomi, dove c'è stato il Consigliere Chirco che si è interessata a chiamare tutte le persone che volevano salire e fare un casino sopra nella Stanza del Sindaco ebbene non è stata ricevuta, quindi voi mi dite tutte queste belle parole domani mattina il Sindaco non ci riceve un Consigliere Comunale ma si riceverà brevemente il Capo del Comitato di Quartiere o meglio ancora, o meglio ancora che magari c'è il Presidente del Comitato di Quartiere amico invece quello là è vicino al Consigliere Colicchia quindi magari il Quartiere del Trasmazzaro lo dobbiamo attenzionare meno perché è questo che è successo finora perché determinate proposte, perché io mi sono andato a vedere tutte le proposte che noi abbiamo fatto quando io ero Presidente della I Commissione erano solamente parole buttate al vento e verbali che potevano essere usati come carta igienica, quindi io sulla sua onestà intellettuale mi creda non ho nessun tipo di dubbio, ma quello che è successo finora da maggio del 2019 fino a ora non mi portano a pensare che questa Amministrazione possa guardare e possa far funzionare un Regolamento praticamente per l'istruzione dei Comitati di Quartiere, poi attenzione, io non sono qua per bocciare a prescindere niente perché chiunque possa... sfido chiunque a dire che io voto contrario per partito preso non l'ho mai fatto, mi asterrò su questo Regolamento, ma mi asterrò essendo molto vigile perché capisco che io una volta ho detto in un precedente intervento in Consiglio Comunale che i tempi di questa Amministrazione sono biblici, qui si parla praticamente di un decreto di giugno chiuso a gennaio dell'anno successivo, si parla di una mozione portata a gennaio del 2020 e ancora praticamente non c'è un protocollo di intesa con l'Associazione dove tutto il Consiglio Comunale ha votato all'unanimità, ci siamo? Quindi, io non voterò contro per partito preso ma io sono convinto che siccome si fanno solo ed esclusivamente belle parole e magari ci saranno il Consigliere D'Alfio, il Consigliere Casale che stanno magari le notti pure a cercare di- e ne sono convinto- di completare i Regolamenti ma sono parole buttate al vento perché finora, a meno che voi non siate dei Consiglieri Comunali di serie A, perché io non lo sono stato e magari avranno le vostre idee avranno una corsia preferenziale. Grazie, Presidente, ho terminato.

Il presidente: Grazie, grazie a lei, Consigliere Colicchia. Ha chiesto di parlare il Consigliere Casale, prego ne ha facoltà.

Il consigliere Casale: Sì, grazie Presidente. Apprezzo le esternazioni del Consigliere Randazzo e anche le sue preoccupazioni legittime perché tutti noi conosciamo il tessuto sociale della nostra Città, però anche per volerlo tranquillizzare rispetto alle sue preoccupazioni posso dire che nel lungo anno e mezzo che ci hanno portato a definire questo articolato ci siamo posti noi da primi il problema di non far diventare questi Comitati di Quartiere delle sacche di clientelismo o di appoggio per determinati personaggi che possono utilizzare tutto quello che su cui si possono arrampicare per carrierismo personale e lo dico proprio alla luce di quello che ha detto la Consigliera D'Alfio cioè che all'interno di questo Regolamento si parla e traspare benissimo quello che è il "Principio della Sussidiarietà Orizzontale" che è stabilito dalla Costituzione e che viene richiamato anche nel Testo Unico per gli Enti Locali della nostra Regione. Tra l'altro il nostro Statuto prevedeva al principio che il Comune di Mazara dovesse dotarsi delle circoscrizioni, questo è sempre stato disatteso sia perché non abbiamo una popolazione tale da poter pensare di suddividere la nostra Città in Municipi e anche perché i Quartieri sono al servizio della Città non sono luoghi dove andare a creare delle diatribe o delle contrapposizioni con l'Amministrazione, chi si candida ha un ruolo all'interno delle strutture che abbiamo previsto nel Regolamento con questo presupposto non può fare altro che prendere delle cantonate incredibili perché non ci sono soldi da investire nei Quartieri, non ci sono cose da spartirsi c'è soltanto da sbracciarsi e mettersi a lavorare. L'idea che abbiamo noi dei Quartieri è quella di far diventare la nostra realtà una Città policentrica ma basata su relazioni dove si mette al centro la cura che da risposta seria a chi invece attua soltanto il principio della polemica, è un Regolamento che tende a valorizzare la cittadinanza attiva e il volontariato più che coloro i quali si mettono lì in prima fila per alzare la voce e per fare critiche o per creare luoghi di potere, che ha il compito di migliorare la vita delle persone perché non serve essere ricchi o poveri per avere una vita dignitosa all'interno del luogo in cui vivi, che fa innamorare della propria Città questo è un Regolamento che serve a dare a tutti i cittadini la possibilità di rinnamorarsi della propria Città e rompere gli schemi di chi affida agli altri il proprio futuro, anche io posso essere protagonista dello sviluppo civico di questa Città di uno sviluppo di civiltà della nostra realtà della nostra Mazara. Uno strumento i Comitati di Quartiere che cambiano il volto di una Città che è schifata dalla politica che vuole che la politica la facciano i cittadini e non più chi ha la delega, ce lo siamo poc'anzi, cioè uno strumento che avvicina la gente a interessarsi dei problemi della Città a non stare lì con capo chinato sull'asfalto a guardare le buche ma che dice: "Anche io voglio metterci il mio e voglio dare un aiuto, un supporto a questa Città che costruisce quindi una comunità quello che ci manca a Mazara una comunità". Oggi quello che manca è veramente questo spirito di protagonismo, ogni 5 anni voto un amministratore a cui consegno le chiavi della mia Città e da cui mi aspetto qualcosa qui invece sono io che divento insieme al Sindaco, insieme agli Assessori, insieme ai Consiglieri Comunali Amministratore della Città, lo siamo tutti ce lo siamo detti alla fine della campagna elettorale: "Questo è il momento per governare la Città tutti insieme" e questo strumento vuole andare in questa direzione non c'è nessun altro obiettivo, nessun altro scopo. Grazie, Presidente.

Il presidente: Grazie a lei, Consigliere Casale. Ha chiesto di parlare il Consigliere Chirco, prego ne ha facoltà.

Il consigliere Chirco: Sono d'accordo con tutto quello che ha detto la mia collega di Commissione, il mio Presidente della II Commissione che ha espresso una volontà etica e morale che so che è veramente sincera in quello che dice, però secondo me il Comitato di Quartiere lo ritengo... cioè questo Regolamento lo ritengo troppo farraginoso, la possibilità che ogni Comitato possa fare il proprio Statuto lo vedo inconcludente, la partecipazione non viene garantita con la Costituzione di un Comitato che si potrebbe fare per libertà di iniziativa non obbligati da un Regolamento così complicato, quindi sono d'accordo con tutto quello che ha detto il Consigliere Randazzo, sono d'accordo a rivederlo questo Regolamento a dividerlo tutti insieme, ma così non lo ritengo opportuno almeno da parte mia non sarà votato, io mi asterrò. Non lo voterò negativamente ma mi asterrò al voto. Grazie, Presidente.

Il presidente: Grazie, Consigliere Chirco. Ha chiesto di parlare il Consigliere Billardello, prego ne ha facoltà.

Il consigliere Billardello: Anche io apprezzo le parole del Presidente Arianna D'Alfio, anche io componente della II Commissione e abbiamo lavorato tanto su questo Regolamento, condivido anche, insomma, tutte le osservazioni del Consigliere Casale è una cosa che io ho sempre sostenuto il fatto di ... che ogni Quartiere potesse dare il proprio contributo perché, a mio avviso, l'attenzione che può prestare chi vive in un Quartiere magari è sicuramente superiore e quindi una pro-attività dai cittadini dei Quartieri e una collaborazione con l'Amministrazione secondo me è fondamentale. Condivido, altresì, pure con tutte le considerazioni di Giorgio Randazzo che effettivamente mi fanno pensare ad una complessità nella gestione, quindi io sarei favorevole però non vorrei innescare un meccanismo che poi magari ci porta a perdere di vista quello che è veramente l'obiettivo principale di questo Regolamento stesso quindi, ripeto, io sono assolutamente... l'idea del Quartiere l'ho sempre apprezzata quindi, però se troviamo il modus operandi per poter gestirla al meglio e secondo me magari ritirando quest'atto e condividendolo in una maniera più allargata dove ognuno può dare il proprio contributo penso che si la scelta più saggia, questo è il mio punto di vista. Grazie.

Il presidente: Grazie, Consigliere Billardello. Consigliere Coronetta, prego.

Il consigliere Coronetta: Grazie, Presidente. Sì, diciamo che questo Regolamento è uno strumento di democrazia e di partecipazione diretta da parte della cittadinanza, però effettivamente il Consigliere Randazzo ci ha dato una chiave di lettura che, secondo me, non è sbagliato così come prima abbiamo votato favorevolmente al ritiro del "Regolamento sulle Guardie ambientali d'affezione e tutela degli animali" dico, non costa nulla rivedere alcuni passaggi e vedere un attimo appunto se realmente ci sono delle criticità che invece devono essere attenzionate, però una cosa la voglio dire. Noi abbiamo approvato il 20 febbraio 2020 il "Regolamento della consulta dei migranti" successivamente abbiamo approvato, questo per dimostrare che quando ci sono temi importanti non esiste divisione ma esiste l'unità anche in questo, e abbiamo approvato anche l'Istituzione dell'Osservatorio permanente sulla sicurezza Urbana e Legalità, dico, è passato un anno dico e poi a novembre 2020 anche la Consulta Giovanile, dico, questi sono strumenti di partecipazione diretta e dico importanti e non vorrei che anche questo... cioè sono Regolamenti che rischiano di diventare carta straccia, avviamo quello che già avevamo

insieme votato favorevolmente e messo in campo e discusso nelle nostre Commissioni e rivediamo, anche alla luce di quello che ha detto il Consigliere Randazzo, il Regolamento sui Comitati di Quartieri perché il rischio realmente c'è, la finalità è nobile Consigliere D'Alfio e Consigliere Casale e conosciamo è una delle caratteristiche che vi contraddistinguono sicuramente la vostra purezza d'animo e anche la vostra integrità, però fermiamoci un attimo e ragioniamo anche su questi aspetti. Quindi, chiedo che venga ritirato e riportato poi successivamente in Consiglio Comunale ma dopo aver anche avviato gli altri Regolamenti.

Il presidente: Grazie, Consigliere Coronetta. Ha chiesto di parlare il Consigliere Grillo, prego ne ha facoltà.

Il consigliere Grillo: Sì, grazie Presidente. Io volevo fare soltanto una precisazione, questo Regolamento è in giacenza dal 17 dicembre credo che i Consiglieri che mi hanno preceduto hanno avuto tutto il tempo per intraprendere qualsiasi interlocuzione sia con i proponenti del Regolamento sia con l'intera Maggioranza chiedendo anche l'incontro del Capigruppo come chiesto oggi oltre, diciamo, alla circostanza che comunque si possa, cioè il Regolamento si può sempre emendare quindi chiunque può partecipare tra virgolette presentando, appunto, una modifica al Regolamento. In ogni modo, Presidente, quello che volevo precisare è che lo Statuto, la Costituzione dello Statuto non è obbligatoria e che il voto è aperto comunque anche ai soggetti, ai minori quindi ai soggetti che hanno compiuto 16 anni e ciò è determinante anche perché questi non hanno nessuna influenza nelle competizioni elettorali oltre al fatto che il Regolamento comunque estende comunque la votazione cioè la votazione è estesa anche ai migranti poc'anzi citati dalla Consigliera Coronetta quindi, Presidente, io preannuncio il mio voto favorevole perché comunque il Regolamento rappresenta un po' il sunto del programma elettorale e credo fermamente comunque che i principi di democrazia partecipata sono comunque garanzie di miglioramento del benessere dei cittadini. Grazie, Presidente.

Il presidente: Grazie, Consigliere Grillo. Non vedo più nessuno iscritto a parlare.

Il consigliere Randazzo: (audio disturbato) e vediamo chi è d'accordo o no in Consiglio.

Il presidente: Consigliere Randazzo, (incomprensibile)

Il consigliere Randazzo: Poi vediamo, questo è l'approccio democratico che si dà.

Il presidente: Grazie. Non vedo più nessuno iscritto a parlare quindi chiudo la discussione generale e invito il Segretario Generale a chiamare l'appello per mettere in votazione l'atto. Prego, prima chiamiamo l'appello e poi mettiamo in votazione l'atto.

Il consigliere Coronetta: Presidente, mi scusi ma perché invece prima di mettere in votazione chiediamo se si è favorevoli a ritirarlo come abbiamo fatto con il Regolamento...

(Voci sovrapposte)

Il presidente: Scusate, scusate tutti scusate. Ma se i proponenti non richiedono il ritiro dell'atto io sono obbligato ad andare avanti con i lavori, quindi, sono obbligato a mettere in votazione l'atto. Consigliere Emmola, Prego.

Il consigliere Emmola: Allora questo è un Regolamento in cui noi come gruppo Consiliare "Siamo Mazara" che ricordo è composto: da me e dalla Consigliera Marascia siamo stati coinvolti in prima persona prima della crisi politica, di conseguenza, noi come "Siamo Mazara" lo votiamo favorevolmente. Grazie.

Il presidente: Grazie a lei. Ci sono altri... no, si sono espressi quasi tutti. Quindi, Segretario chiamiamo l'appello.

Il consigliere Marino: Chiedo di parlare, Presidente, per la dichiarazione di voto.

Il presidente: Prego.

Il consigliere Marino: Avevo alzato la mano ma non fa niente. Solo per la dichiarazione di voto non per altro, visto e considerato che non c'è intendimento la volontà come si parla sempre di organizzare e di vedere questo Regolamento perché condivido colleghi dell'Opposizione che qualche perplessità c'è e per paura che domani questa cosa non potrebbe andare avanti giustamente la volontà è della Maggioranza di non ritirarlo addirittura, io chiedo scusa ai miei colleghi, ma il mio voto sarà contro, va bene? Grazie.

Si disconnette il consigliere Iacono.

Risultano presenti 23 consiglieri su 24

Il presidente: Grazie, Consigliere Marino. Quindi non ci sono più interventi, quindi invito il Segretario a chiamare l'appello e poi mettiamo in votazione l'atto. Prego.

Il segretario generale procede all'appello dei consiglieri comunali:

Risultano presenti 23 consiglieri su 24 (Il Presidente, Marino, Chirco, Emmola, ~~Palermo~~ Marascia, Palermo, Calcara, Giacalone, Coronetta, Grillo, D'Alfio, Pipitone, Bonanno, Gaiazzo, Colicchia, Bommarito, Zizzo, Billardello, Casale, Quinci, Gilante, Giardina e Randazzo)

Si disconnette il consigliere Gaiazzo.

Risultano presenti 22 consiglieri su 24

Poichè nessuno chiede la parola, **il presidente**, pone in votazione per appello nominale, l'atto n. 5, iscritto all'O.d.G., avente ad oggetto: "Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere", ed invita il segretario generale a chiamare l'appello.

Il segretario generale dr. Calogero Calamia procede all'appello nominale dei consiglieri:

CONSIGLIERI	VOTAZIONE
Presidente	Favorevole
Marino	Contrario
Chirco	Astenuta
Emmola	Favorevole
Iacono	Assente
Marascia	Favorevole
Palermo	Favorevole
Calcara	Favorevole
Giacalone Isidonia	Favorevole
Coronetta	Astenuta
Grillo	Favorevole
D'Alfio	Favorevole
Pipitone	Astenuto
Bonanno	Favorevole
Gaiazzo	Assente
Colicchia	Astenuto
Bommarito	Favorevole
Zizzo	Favorevole
Billardello	Astenuto
Casale	Favorevole
Quinci	Astenuta
Gilante	Favorevole
Giardina	Favorevole
Randazzo	Contrario

Per il seguente risultato finale:

PRESENTI E VOTANTI 22
FAVOREVOLI voti 14
ASTENUTI voti 6 (Chirco, Coronetta, Pipitone, Colicchia, Billardello e Quinci)
CONTRARI voti 2 (Marino e Randazzo)
IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA A MAGGIORANZA
IL PRESIDENTE PROCLAMA IL RISULTATO

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere”, munita dei pareri di legge;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso ai sensi della legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, giusta verbale n.65 del 18/11/2020;

Visto il parere favorevole della I[^] Commissione Consiliare, giusta verbale n.14 del 26/01/2021;

Visto il parere favorevole della Commissione per le Garanzie Statutarie, giusta verbale n.02 del 21/01/2021;

Sentiti gli interventi di cui in narrativa;

Visto l'esito della eseguita votazione e sentita la proclamazione del presidente;

Visto l'O.A.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere”**, che si allega per costituirne parte integrale e sostanziale.

Al termine della votazione si registrano i seguenti interventi:

Il consigliere Palermo: Presidente, chiedo la parola in ordine dei lavori è una piccola precisazione che mi deve gentilmente consentire, per favore Presidente.

Il presidente: Prego.

Il consigliere Palermo: In seguito alle dichiarazioni di un Consigliere che mi ha preceduto, nello specifico del Consigliere Emmola, faccio le considerazioni e parlo a nome di “Siamo Mazara” perché ad oggi mi sento ancora di essere un componente di “Siamo Mazara” in quanto sono stato eletto in questa lista quindi fino a quando non lo stabilirà, come dire, un Giudice ecco io parlerò a nome di “Siamo Mazara” e parlo anche a nome del Consigliere Bommarito e ci tengo a precisare una cosa perché è stata data un’informazione sbagliata, voglio ricordare a me stesso e a tutta questa Assise e ai Consiglieri Comunali che il lavoro dell’attività svolta dai soci fondatori di “Siamo Mazara” rispetto (voci sovrapposte, quindi Presidente...

Il presidente: Non possiamo aprire nessun dibattito.

Il consigliere Palermo: Non apro nessuna maglia, però ci tengo a precisare che questo lavoro è stato svolto quando ancora i Consiglieri Emmola e Marascia non facevano parte del gruppo Consiliare, della lista civica “Siamo Mazara” e oggi se ne prendono la maternità quindi. (voci sovrapposte) da Aleandro Bianco e dalla coordinatrice Federica Palermo. (voci sovrapposte). Grazie, Presidente.



Il presidente: Consigliere Palermo, non le do più parola perché io non permetto a nessuno di aprire un dibattito politico.

Il consigliere Emmola: Voglio il diritto di replica.

Il presidente: 30 secondi, Consigliere Emmola, poi io sospendo la seduta e ci vediamo oggi pomeriggio, prego Consigliere Emmola.

Il consigliere Emmola: Allora io comunico che il Consigliere Palermo e Bonmarito sono stati espulsi dal Movimento, aspettiamo il parere dell'Assessorato per quanto riguarda il gruppo Consiliare, però per quanto riguarda il Movimento civico sono stati espulsi per quanto riguarda invece il gruppo Consiliare dato che il Regolamento non lo prevede aspettiamo il parere dell'Assessorato. Grazie.

Il presidente: Grazie, consigliere Emmola.

Alle ore 14:09 il presidente sospende per pausa pranzo la seduta aggiornandola alle ore 16:00 dello stesso giorno.

- si passa all'ordine del giorno -



Comune di Mazara del Vallo
Collegio dei Revisori dei Conti
PARERE N.65/2020

Oggetto: *Parere "Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere"*

Il Collegio dei Revisori, si è riunito presso la sede dell'Ente per il rilascio del parere di competenza

PREMESSO

- *che ha ricevuto in data 18/11/20 la richiesta di parere sulla proposta di C.C. n.43 del 30/10/2020;*
- *che l'art.239 comma 1 lettera b n.7 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;*
- *che con nota 58727 del 07/09/2020 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha trasmesso al Segretario Generale il "Regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere" proposto dal gruppo Consiliare Partecipazione Politica, per la relativa istruttoria; proponendo l'istituzione all'art.2 del Regolamento n 12 Comitati di Quartiere*
- *che la proposta comporta oneri riflessi diretti economico-finanziaria per il funzionamento del servizio al momento non quantificabili*

VISTO

lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Il parere di regolarità tecnica del Dirigente 1° Settore Staff serv.Strategici datato 29/10/20

Il parere di regolarità contabile del Dirigente del 2° settore datato 12/11/2020;

ESPRIME

Parere favorevole limitatamente alle proprie competenze e nel complesso sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale all'approvazione del regolamento Comunale dei Comitati di Quartiere composto da n.25 articoli.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Carmelina Volpe (Presidente)

Dott. Vincenzo D'Angelo (Componente)



Repubblica Italiana

CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

“Casa Consortile della Legalità”

C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811

www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

1° Commissione Consiliare “Affari amministrativi, patrimonio e bilancio”

Verbale n. 14 del 26/01/2021

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di gennaio *alle ore 8.15* presso il Collegio dei Gesuiti, si è riunita la I° Commissione Consiliare Affari Generali – Patrimonio – Bilancio, per discutere sui seguenti punti all'o.d.g:

1. *“Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente”.*
2. *“Richiesta di parere relativa alla proposta n. 319 del 2020 avente ad oggetto: regolamento comunale dei comitati di quartiere”;*
3. *“Richiesta parere relativa alla proposta n. 343 del 28.12.2020 avente ad oggetto: Disciplina dei diritti edificatori e trasferimento di cubatura-approvazione del regolamento sui criteri e modalità per l’attuazione della cessione di cubatura e trasferimento di volumetria ed istituzione del registro comunale dei diritti edificatori” ;*
4. *Approfondimento della normativa relativa al pacchetto di direttive UE sull’economia circolare recepite in Italia dai decreti legislativi n. 116/2020, n. 118/2020, n. 119/2020 e n. 121/2020 propedeutico alla stesura del nuovo “Regolamento sulla gestione dei rifiuti”;*
5. *Approfondimento nota, prot. 0079945 del 20.11.2020, da parte del Centro Studi la Voce, avente ad oggetto “affidamento del servizio di stampa-imbustamento, bollettazione e consegna per conto dell’Ufficio tributi.”*
6. *Approfondimento Decreto Ristori relativamente agli aiuti previsti per gli Enti Locali.*
7. *Redazione del regolamento “adotta una strada”.*
8. *Proposta “Progetto TARI utenze non domestiche”*
9. *Varie ed eventuali.*

Risultano presenti:

* Valentina Grillo	Presidente	ore 8.15
* Giardina Massimo	Vice Presidente	ore 8.15
* Marascia Stefania	Componente	ore 8.15
* Emmola Gioacchino	Componente	ore 8.15 presente in video conferenza.
* Coronetta Antonella	Componente	ore 8.15
* Cesare Gilante	Componente	ore 8.30
* Antonio Colicchia	Componente	assente

Il presidente constatata la presenza dei componenti della Commissione, dichiara valida la seduta e passa immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G., avente ad oggetto: Lettura ed approvazione del verbale precedente e lo pone in votazione. Il primo punto, iscritto all'ordine del giorno, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente pone in votazione il punto n. 2 all'odg ***“Richiesta di parere relativa alla proposta n. 319 del 2020 avente ad oggetto: regolamento comunale dei comitati di quartiere”;***

PRESENTI E VOTANTI 6

FAVOREVOLI 6

La commissione esprime parere favorevole all'unanimità.

Il Presidente pone in trattazione il punto 3 all'odg ***“Richiesta parere relativa alla proposta n. 343 del 28.12.2020 avente ad oggetto: Disciplina dei diritti edificatori e trasferimento di cubatura-approvazione del regolamento sui criteri e modalità per l'attuazione della cessione di cubatura e trasferimento di volumetria ed istituzione del registro comunale dei diritti edificatori” ;***

La commissione comincia la lettura del testo della proposta e del relativo regolamento.

La commissione decide, dopo ampio dibattito, di sentire l'Assessore Reina per avere maggiori informazioni sull'argomento.

Alle 9.15 il Presidente chiude la seduta e la commissione decide di autoconvocarsi per mercoledì 27 gennaio ore 15.00 presso il Collegio dei Gesuiti, con i seguenti punti all'odg:

1. ***“Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente”.***
2. ***“Richiesta parere relativa alla proposta n. 343 del 28.12.2020 avente ad oggetto: Disciplina dei diritti edificatori e trasferimento di cubatura-approvazione del regolamento sui criteri e modalità per l'attuazione della cessione di cubatura e trasferimento di volumetria ed istituzione del registro comunale dei diritti edificatori” ;***
3. ***Approfondimento della normativa relativa al pacchetto di direttive UE sull'economia circolare recepite in Italia dai decreti legislativi n. 116/2020, n. 118/2020, n. 119/2020 e n. 121/2020 propedeutico alla stesura del nuovo “Regolamento sulla gestione dei rifiuti”;***
4. ***Approfondimento nota, prot. 0079945 del 20.11.2020, da parte del Centro Studi la Voce, avente ad oggetto***

“affidamento del servizio di stampa-imbustamento, bollettazione e consegna per conto dell’Ufficio tributi.”

5. *Approfondimento Decreto Ristori relativamente agli aiuti previsti per gli Enti Locali.*
6. *Redazione del regolamento “adotta una strada”.*
7. *Proposta “Progetto TARI utenze non domestiche”*
8. *Varie ed eventuali.*

Segretario verbalizzante

Il Presidente della 1° Commissione

Valentino Grillo

Prot. n. 5010 del 21/01/2021



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI MAZARA DEL VALLO
"Casa Consortile della Legalità"
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811

COMMISSIONE PER LE GARANZIE STATUTARIE

VERBALE N. 02 DEL 21/01/2021

Il giorno 21 del mese di gennaio dell'anno 2021 alle ore 08.15 si è riunita in Mazara del Vallo, presso la sala La Bruna del Collegio dei Gesuiti, la Commissione per le Garanzie Statutarie, autoconvocata per discutere sui seguenti punti all'O.d.G.:

- Lettura ed approvazione del verbale precedente;
- Richiesta parere su **Regolamento Comunale dei comitati di quartieri;**
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Massimo Giardina	Presidente	entra ore 08.15	esce ore 09.15
Antonella Coronetta	Vice presidente	entra ore 08.15	esce ore 09.15
Antonio Colicchia	Componente	ASSENTE	
Giuseppe Palermo	Componente	ASSENTE	
Arianna D'Alfio	Componente	entra ore 08.30	esce ore 09.15
Gianfranco Casale	Componente	entra ore 08.15	esce ore 09.15
Antonino Zizzo	Componente	entra ore 08.15	esce ore 09.15
Stefania Marascia			
In sostituzione del Consigliere Palermo		entra ore 08.15	esce ore 09.00

Presiede la seduta il Presidente Massimo Giardina. Funge da segretario la dipendente Stefania Castiglione.

Il Presidente constatato e fatto constatare che la seduta è valida per la presenza della maggioranza dei Componenti apre i lavori alle ore 08.15 e passa alla trattazione del punto n. 1 iscritto all'O.d.g. dando lettura del verbale n. 01 del 14/01/2021 della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

La Commissione inizia a discutere sul regolamento in oggetto.

Il Consigliere Coronetta nell'art. 12 punto 9 sostiene che il consiglio di quartiere anziché durare 3 anni dovrebbe durare 2 anni per evitare un accentramento di potere.

Dopo ampia discussione la Commissione **esprime PARERE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'**.

Null'altro da discutere e deliberare, alle ore 09,20 la seduta ha termine previa auto convocazione della Commissione per il giorno 27 gennaio 2021 alle ore 08.15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Stefania Castiglione)



IL PRESIDENTE COMMISSIONE STATUTARIA

(Massimo Giardina)



PARERI

Ai sensi e per gli effetti del combinato-disposto dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepita con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

a) sotto il profilo della regolarità tecnica:

Dopo aver verificato sia sul merito che sul rispetto delle procedure:

- a) la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche;
- b) il rispetto della normativa di settore
- c) il rispetto dei principi di carattere generale dell'ordinamento;
- d) il rispetto dei principi di buona amministrazione;
- e) l'opportunità;
- f) il collegamento con gli obiettivi dell'Ente;

si esprime parere: FAVOREVOLE / CONTRARIO (vedi motivazione allegata)

Mazara del Vallo, li 29/10/2020

Il Dirigente del 6° Settore

STAFF SEU.
STABO
[Signature]

b) sotto il profilo della regolarità contabile:

Dopo aver verificato;

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio;
 - b) la corretta imputazione;
 - c) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
 - d) la conformità alle norme fiscali;
 - e) il rispetto delle competenze;
 - f) il rispetto dell'ordinamento contabile;
 - g) il rispetto del regolamento di contabilità;
 - h) l'accertamento dell'entrata;
 - i) la copertura nel bilancio pluriennale;
 - l) la regolarità della documentazione;
 - m) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;
- si esprime parere: FAVOREVOLE / CONTRARIO (vedi motivazione allegata)

Mazara del Vallo, li 12/11/20

Compatibilità
con le disposizioni
di bilancio
[Signature]

Il Dirigente del 2° Settore

IL DIRIGENTE DI SETTORE
DOTT.SSA MARIANNA STELLA MARINO
[Signature]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VITO SANCITANO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

PIETRO MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. CALOGERO CALANIA



ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Vedi referta originale allegata al presente atto)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- / / Dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);
- / / Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);
- / / Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva (Art.16, c. 1°, L.R.44/1991 e s.m.i.);

Dalla Residenza Municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE